

SOCIETÀ ITALIANA

Sipcam-Oxon, leader dell'agrofarmaco compie 70 anni

Dal 1946 è guidata dalle due famiglie che l'hanno fondata

Una forte visione tecnica e industriale, ideare progetti che si rivelano nel medio termine piuttosto che nel breve, determinazione, passione e forte competenza. E' questa la ricetta che ha permesso a Sipcam-Oxon, società italiana dell'agrofarmaco, a diventare leader di settore e a compiere 70 anni di vita. A dirlo è Nadia Gagliardini, presidente del gruppo e nipote di uno dei due fondatori. Perché la storia di Sipcam (Oxon viene fondata nel 1970), nata a Milano nel 1946 dalla volontà di Emilio Gagliardini e Balbo Ciocca, è anche la storia di due famiglie. E' diventata una multinazionale, con società e stabilimenti in tutto il mondo, dà lavoro a 800 dipendenti e nel 2015 aveva un fatturato di 420 milioni di euro, ma è ancora guidata dai discendenti dei due fondatori, ora arrivati alla terza generazione. Proprio per non intaccare la sua chiara iden-

tità, il gruppo, primo tra quelli di proprietà totalmente italiana, ha anche scelto di non quotarsi in borsa. Un sodalizio che dura da 70 anni. "La vera chiave - spiega Nadia Gagliardini - è solo la condivisione dei valori. Entrambi pensiamo al medio-lungo termine ed entrambi crediamo appassionatamente in quello che facciamo". Ad agevolare la crescita della società, arrivata al 15° posto nel ranking mondiale dell'agrofarmaco, contribuisce un settore in continua evoluzione. "L'agricoltura - continua Gagliardini - deve affrontare grandi sfide: la popolazione mondiale cresce, nel 2050 toccherà i 9,5 miliardi e la produzione di cibo dovrà adeguarsi a una richiesta maggiore". Conduzione bifamiliare e uno sguardo fisso all'estero. L'espansione sui mercati internazionali arriva nel 1973, con l'apertura in Francia. Poi la Spagna l'anno dopo e Stati

Uniti e Brasile nel 1979. E' solo l'inizio. Ad oggi Sipcam-Oxon ha società e stabilimenti anche in Portogallo, Messico, Gran Bretagna, Australia e Cina. "Partendo dall'Italia - sottolinea Paolo Ciocca, figlio del fondatore Balbo Ciocca - e rifacendosi ai motivi ispiratori delle origini, il gruppo si è affermato nel mondo puntando sullo sviluppo di prodotti e sull'eccellenza produttiva. L'attività di ricerca da sempre è focalizzata a individuare le soluzioni più adatte per soddisfare le necessità dei vari mercati". Più Sipcam-Oxon si ingrandiva e più diventavano grandi anche i suoi competitor. "Negli anni - spiega Giorgio Gagliardini, figlio del fondatore Emilio Gagliardini - abbiamo superato difficoltà dovendoci confrontare con multinazionali, molte di esse ormai scomparse, ma anche con un sistema statale inefficiente, burocratico e incapace di proteggere il Paese dalla concorrenza internazionale".

